



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N.15 del 06/12/2011

Oggetto: Avvio procedura di annullamento parziale d'ufficio in autotutela delle determinazioni dirigenziali n. 53 del 20/5/2004, n. 68 del 10/5/05, n. 13 del 5/3/2007, n. 40 del 3/8/2007, n. 54 del 4/12/2007 , n. 33 del 10/06/2008, n. 59 dell'11/11/2008, n. 30 del 26/10/2009, per il recupero di somme indebitamente percepite.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso

Che il Sig Nucifora Sebastiano, nato a Fiumefreddo di Sicilia il 10/06/1955, ha ricoperto la carica di Componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio a far data dal 14/12/2002 e sino al oggi, nella qualità di sindaco del comune di Fiumefreddo di Sicilia;

Che ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 30/2000 ai componenti del CDA del Consorzio spetta un'indennità di funzione nella misura massima stabilita dal punto c del citato articolo,

Che con nota del 07/07/2010 gli uffici del Consorzio, dovendo procedere alla liquidazione di indennità di funzione afferenti anni pregressi (2006), chiedevano al Sig. Nucifora di fornire notizie in merito alla eventuale percezione di altre indennità di funzione;

Che tale richiesta rimaneva senza esito;

Che, pertanto a seguito di accertamenti d'ufficio, è emerso che il Sig. Nucifora Sebastiano, dal 2002 al 31/12/2008, ha percepito l'indennità di Sindaco del Comune di Fiumefreddo di Sicilia, nella misura del 100%, giusta nota del 18/04/2011 del comune di Fiumefreddo di Sicilia, introitata agli atti del Consorzio in pari data al prot. 663;

Che per il periodo dal 14/12/2002 al 30/06/2006, con determinazioni dirigenziali 53 del 20/5/2004, n. 68 del 10/5/05, n. 13 del 5/3/2007, n. 40 del 3/8/2007, n. 54 del 4/12/2007 , n. 33 del 10/06/2008, n. 59 dell'11/11/2008, n. 30 del 26/10/2009, è stata liquidata in favore di Nucifora Sebastiano l'indennità di funzione, per la carica di componente del CDA del Consorzio, nella misura del 100%;

Visto l'art. 19 comma 8 della L.r. n. 30 del 2000 che sancisce il divieto di cumulo delle indennità di funzione percepite dagli amministratori locali e previste dal capo II della citata legge, statuendo espressamente che l'interessato opti per la percezione di una delle due indennità ovvero per la percezione del cinquanta per cento di ciascuna.

Considerato, per quanto sopra, che Nucifora Sebastiano ha percepito, indebitamente le somme a titolo di indennità di componente del Cda del Consorzio, sino al 30/06/2006, in palese violazione del comma 8 del citato art. 19 L.R. n. 30 del 2000;



Ritenuto, conseguentemente che le determinazioni dirigenziali n. 53 del 20/5/2004, n. 68 del 10/5/05, n. 13 del 5/3/2007, n. 40 del 3/8/2007, n. 54 del 4/12/2007 , n. 33 del 10/06/2008, n. 59 dell'11/11/2008, n. 30 del 26/10/2009, risultano illegittime in quanto adottate in violazione del comma 8 del citato art. 19 L.R. n. 30 del 2000;

Ritenuto che l'annullamento parziale d'ufficio in autotutela delle citate determinazioni dirigenziali, aventi ad oggetto la liquidazione dell'indennità quale componente del CDA in favore di Nucifora Sebastiano, rappresenta l'unico rimedio possibile a seguito del riscontrato vizio di legittimità;

Dato atto della sussistenza di un interesse pubblico concreto e attuale all'avvio del citato procedimento di annullamento parziale in autotutela delle determinazioni sopra citate

Vista la legge regionale n. 30/2000

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto lo Statuto dell'ente ed il regolamento di contabilità;

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di avviare la procedura volta all'annullamento, parziale, d'ufficio in autotutela, delle determinazioni dirigenziali n. 53 del 20/5/2004, n. 68 del 10/5/05, n. 13 del 5/3/2007, n. 40 del 3/8/2007, n. 54 del 4/12/2007 , n. 33 del 10/06/2008, n. 59 dell'11/11/2008, n. 30 del 26/10/2009, con le quali è stata liquidata in favore di Nucifora Sebastiano l'indennità di funzione quale componente del CDA del Consorzio, per il periodo dal 14/12/2002 al 30/06/2006, nella misura del 100% , finalizzata al recupero delle somme indebitamente percepite;
2. di procedere agli adempimenti conseguenti, anche in ordine alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli art. 7 e 8 della legge 07.08.1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;
3. di dare atto che eventuali osservazioni dovranno pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della raccomandata;
4. di dare atto che il responsabile del procedimento in oggetto è la dott. Maria Beatrice Virzi.



Il Direttore Generale
Ing. Laura Ciravolo